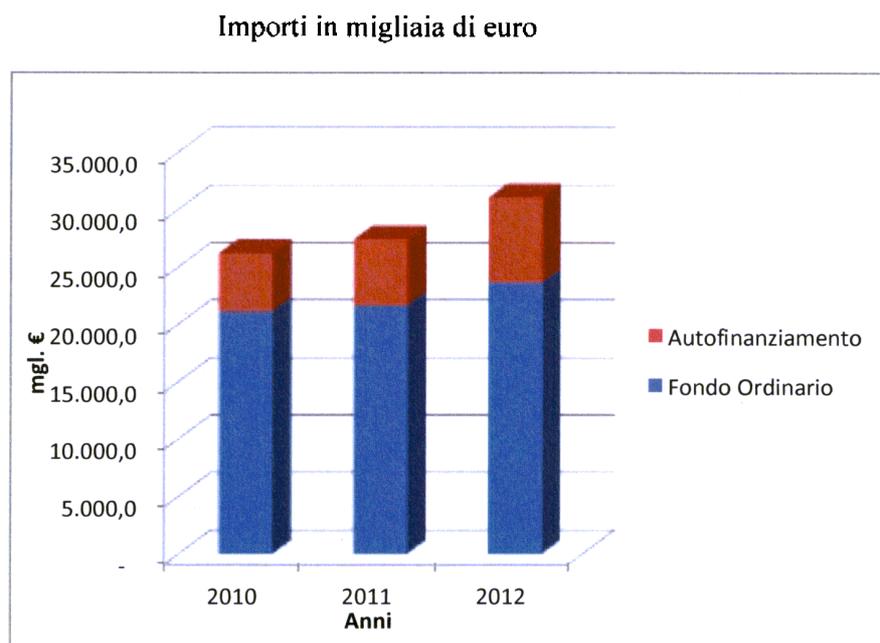


Tab.8 - Andamento delle entrate nel triennio 2010-2012 (mgl. €)

TIT.		2010	%	2011	%	2012	%
I	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. I	21.117	66%	21.629	65%	23.640	66%
	Cat. II	310	1%	614	2%	1.010	3%
	Cat. III	-	0%	-	0%	-	0%
	Cat. IV	7	0%	15	0%	4	0%
II	<u>Altre entrate</u>						0%
	Cat. V	4.115	13%	4.286	13%	5.653	16%
	Cat. VI	213	1%	214	1%	217	1%
	Cat. VII	421	1%	542	2%	483	1%
	Cat. VIII	17	0%	101	0%	5	0%
	Tot. Entrate correnti	26.200	82%	27.401	83%	31.012	87%
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</u>	-	0%	-	0%	-	0%
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	-	0%	-	0%	-	0%
V	<u>Accensione di prestiti</u>	-	0%	-	0%	-	0%
	Tot. entrate c/capitale	-	0%	-	0%	-	0%
VI	<u>Partite di giro</u>	5.829	18%	5.788	17%	4.720	13%
	Totale entrate	32.029	100%	33.189	100%	35.732	100%

Nella Fig. 1 seguente si riporta la composizione delle entrate nell'ultimo triennio evidenziando la quota parte diversa dal fondo ordinario dello Stato.

Fig. 1 Composizione delle entrate (al netto delle partite di giro)



Dai dati precedentemente dettagliati emerge che nel 2012, pur considerando i progetti premiali come componente del Fondo ordinario, sia pur legata al merito scientifico, l'autofinanziamento (inteso come entrate diverse dal Fondo Ordinario a carico del bilancio dello Stato) ha raggiunto il valore di 7,4 milioni di euro, con un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto al 2011 (circa il 28%). Nel 2012 l'autofinanziamento ha rappresentato il 24% delle entrate, al netto delle partite di giro, a fronte del 21% del 2011 e del 19% del 2010.

In termini di valori medi riferiti al triennio, il contributo statale medio si è attestato su circa 22 milioni di euro mentre l'autofinanziamento è risultato dell'ordine dei 6,1 milioni di euro.

Quest'ultimo rappresenta, sempre come media nel triennio, il 21,4% delle entrate complessive al netto delle partite di giro.

5 - ANALISI DELLE SPESE

Le spese per gli organi dell'Ente (Categoria I), pari a € 152.065 sono inferiori di 25.456 (14%) rispetto alle analoghe spese sostenute nel 2011, anche grazie alla riduzione dei componenti effettuata dal nuovo Statuto: infatti, rispetto all'originario numero di 6 componenti di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 38/2004, il nuovo Statuto ne contempla solo 3.

Gli oneri per il personale in servizio (Categoria II) ammontano a complessivi € 13.928.246 con un'economia, rispetto alla previsione, di € 134.883. Nel 2012, a valle della certificazione operata dal Collegio dei revisori e del conseguente positivo riscontro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Funzione pubblica, sono stati stipulati i Contratti Integrativi per gli anni 2009 e 2010, con la conseguente applicazione di tutti gli istituti contrattuali previsti nei CCI.

Nel 2012 si sono verificate 3 cessazioni di personale, nel profilo di Funzionario di Amministrazione e sono state effettuate 11 assunzioni a tempo indeterminato (7 Ricercatori - III Livello, 3 Collaboratori Tecnici - VI Livello, 1 Collaboratore di Amministrazione - VII Livello) a valere sul turnover degli anni 2009-2010, a seguito dell'autorizzazione ad assumere intervenuta con DPCM del 27 luglio 2012. Conseguentemente, l'organico del personale a tempo indeterminato è passato da 206 unità al 31/12/2011, a 214 unità al 31/12/2012.

Sempre nel 2012 è stata effettuata la riduzione della dotazione organica, in attuazione dell'art. 2, comma 1, del DL 95/2012.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", le economie realizzate, pari a circa 0,5 milioni di euro rispetto alla previsione, sono dovute sostanzialmente ad una attenta gestione conforme agli indirizzi di finanza pubblica ai fini del contenimento delle spese correnti e per consumi intermedi.

Per una più attenta analisi delle uscite di questa categoria occorre ricordare che, per effetto dei vincoli di legge relativi alle spese per manutenzioni, si verifica una notevole criticità per quanto riguarda il mantenimento ed il funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego necessitano di manutenzione soprattutto evolutiva ed assistenza specialistica.

Nell'ambito della categoria V si registrano impegni di spesa per € 14.253 relativi al pagamento della quota annuale di ammissione ad ACCREDIA, sulla base della vigente convenzione e al saldo delle quote di partecipazione e costi di gestione a seguito della chiusura del Consorzio GAL-PMI.

Tra i trasferimenti passivi (categoria VI) occorre evidenziare che per l'anno 2012 sono stati impegnati € 1.414.006 di cui: € 130.000 per gli interventi assistenziali a favore del personale (art. 59 DPR 509/1979); € 891.420 per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca, assegni di ricerca e dottorati di ricerca; € 392.586 per il trasferimento ai partner del progetto METREGEN, finanziato dalla Regione Piemonte, la cui seconda quota del contributo è stata riscossa totalmente da INRIM nel 2012.

Relativamente al conferimento di borse di studio e assegni di ricerca, alla fine dell'esercizio 2012, sono state complessivamente assegnate o rinnovate 16 borse di studio (importo annuo lordo euro 12.400 ciascuna), 20 assegni di ricerca (importo annuo lordo circa 21.000 € ciascuno), e finanziati 17 dottorati di ricerca. Si sono altresì conclusi i pagamenti delle quote relative all'anno 2012 di 3 assegni di ricerca cofinanziati dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'accordo biennale tra la Regione Piemonte, il CNR, l'INRIM, l'INFN e l'ENEA, avente per oggetto il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione, di cui della Legge regionale n. 4/2006.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, si riscontrano impegni di spesa per € 280 per commissioni bancarie.

Nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese per imposte e tasse, pari a € 1.237.716, sono contenute nei limiti delle previsioni di spesa. Sempre nella categoria VIII, sono registrati gli impegni di spesa per l'Imposta regionale per le Attività produttive (IRAP) in seguito alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 6/2000 relativa alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dello IEN per gli esercizi dal 1996 al 1998.

Alla categoria IX, sono contabilizzati gli oneri relativi all'IVA derivante dalle entrate dell'attività commerciale, così come richiesto dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 11.RIC. del 15 gennaio 1998.

Alla categoria X, relativa alle spese non classificabili in altre voci, sono riportati i trasferimenti effettuati al Bilancio dello Stato, in attuazione del DL 78/2010 e del DL 112/2008, per complessivi € 215.757, dettagliati in tab.8. Su questa categoria sono altresì riportati gli impegni di

spesa per oneri vari e straordinari (€12.084) relativi a quote annuali di partecipazione ad associazioni (AIV – Associazione Italiana del Vuoto, Fluxonics, AEIT, IMQ, UNIMET), gli oneri alle ASL previsti per visite fiscali obbligatorie per assenze per malattie del personale, le traduzioni in lingua inglese di relazioni, Annual Report e altri documenti ufficiali.

Tab. 9 – Dettaglio dei trasferimenti al Bilancio dello Stato

DL 78/2010	Importo (euro)
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 8)	3.481
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	24.964
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	17.678
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	4.670
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	18.622
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	28.560
DL 112/2008	
Art. 61 comma 9	431
Art. 67 comma 6	117.350
TOTALE	215.757

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (capp. 57 e 58) ammontano a € 566.678 destinati all'allestimento di nuovi laboratori (tra cui una quota destinata alla realizzazione del Laboratorio per la Biomedicina e l'ambiente, previsto nell'ambito del progetto di ricerca

METREGEN cofinanziato dalla Regione Piemonte) e agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati agli interventi di sicurezza. Gli investimenti per immobilizzazioni tecniche ammontano, per l'Amministrazione e i servizi generali, a € 368.240 comprensivi di: 290.464 per l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca; € 33.821 per mobili e macchine d'ufficio, (tra questi ultimi il potenziamento delle infrastrutture informatiche necessarie per garantire il funzionamento del sistema informativo gestionale); € 43.954 per l'acquisto e la manutenzione di beni mobili patrimoniali.

La Direzione Scientifica ha, invece, utilizzato risorse per acquisizione di attrezzature di laboratorio per un ammontare complessivo di € 3.022.274, mentre per il Servizio Accreditamento Laboratori la spesa è stata di € 29.044.

L'entità della spesa di cui alla categoria XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio), pari a € 559.490, è da correlarsi alle cessazioni dal servizio di 5 unità di personale intervenute al termine del 2011, con la conseguente corresponsione del trattamento di fine rapporto. Tale importo è da confrontare con l'analoga spesa sostenuta nel 2011, per le medesime finalità, pari a € 791.359.

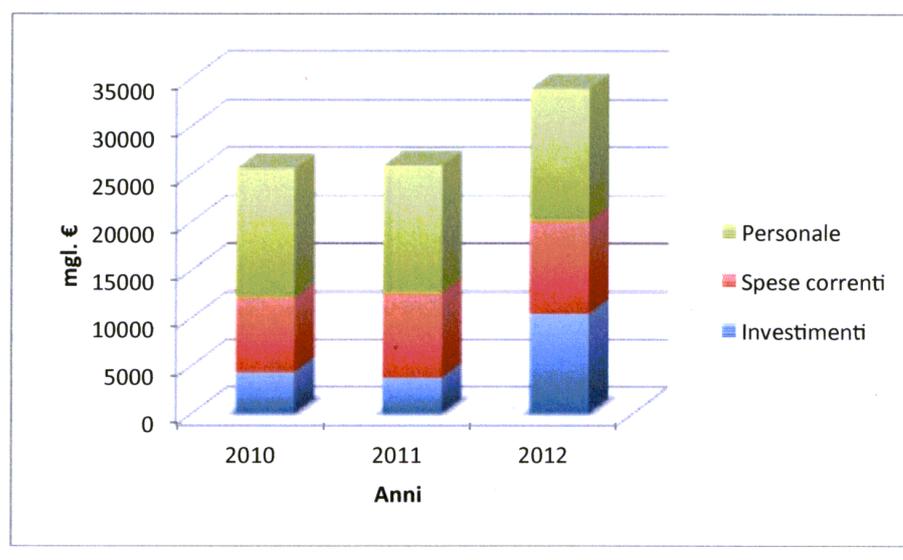
In conclusione, nella tabella 10 vengono illustrate le spese relative al triennio 2010 – 2012, con le relative percentuali di incidenza sul totale.

Tab. 10 - Andamento delle spese nel triennio 2010-2012 (mgl. €)

TIT.		2010	%	2011	%	2012	%
I	<u>Spese correnti</u>						
	Cat. I	206,0	1%	178,0	1%	152,0	0%
	Cat. II	13.467,0	43%	13.355,0	42%	13.928,0	42%
	Cat. III	-	0%	-	0%	-	0%
	Cat. IV	4.469,0	14%	5.577,0	18%	6.020,0	18%
	Cat. V	5,0	0%	51,0	0%	14,0	0%
	Cat. VI	1.270,0	4%	950,0	3%	1.414,0	4%
	Cat. VII	1,0	0%	2,0	0%	-	0%
	Cat. VIII	1.190,0	4%	1.238,0	4%	1.242,0	4%
	Cat. IX	430,0	1%	519,0	2%	505,0	2%
	Cat. X	178,0	1%	289,0	1%	229,0	1%
	Tot. spese correnti	21.216,0	67%	22.159,0	71%	23.504,0	70%
II	<u>Spese in c/ capitale</u>						
	Cat. XI	200,0	1%	268,0	1%	567,0	2%
	Cat. XII	2.740,0	9%	2.685,0	8%	4.091,0	12%
	Cat. XIV	-	0%	-	0%	-	0%
	Cat. XV	1.400,0	4%	791,0	2%	559,0	2%
III	<u>Estinzione di mutui e anticipazioni</u>	-	0%	-	0%	-	0%
	Tot. spese c/capitale	4.340,0	14%	3.744,0	11%	5.217,0	16%
IV	<u>Partite di giro</u>	5.829,0	19%	5.788,0	18%	4.720,0	14%
	Totale uscite	31.385,0	100%	31.691,0	100%	33.441,0	100%

In fig. 2 è riportato l'andamento dei dati, precedentemente riportati, per le principali classi di natura della spesa, non considerando le partite di giro.

Fig. 2 – Composizione delle spese al netto delle partite di giro (mgl. €)



6 - GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con regolarità facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di € 21.880.595 afferenti unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Nella tabella 11 è riportata la sintesi della gestione di cassa, dalla quale emerge:

- un indice di riscossione pari all'89% della massa complessiva riscuotibile (costituita dalla somma dei residui attivi all'inizio dell'esercizio e degli accertamenti di entrata 2012)
- un indice di pagamento pari al 64% della massa spendibile (costituita dalla somma dei residui passivi all'inizio dell'esercizio e degli impegni di spesa 2012)
- dal confronto con le previsioni di riscossione/pagamento risulta, per le entrate, una maggiore riscossione per 4 milioni di euro, mentre per le spese si registrano minori spese di circa 9,4 milioni di euro.

Tab.11 – Sintesi della gestione di cassa (mgl. €)

	(1)	(2)	(3)	(3)	Differenze		(4)	(5)	(6=4+5)	(7=3/6)
	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Riscossioni/pagamenti	in più	in meno	Residui	Accertamenti/impegni	Totale	
ENTRATE										
Tit. I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	18.175	6.328	24.503	26.519	2.016	-	3.352	24.655	28.007	95%
Tit. II - Altre entrate	4.715	485	5.200	6.473	1.575	302	1.815	6.357	8.172	79%
Totale entrate correnti	22.890	6.813	29.703	32.992	3.591	302	5.167	31.012	36.179	91%
Tit. III -Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	120	-	120	-	-	120	8	0	8	0%
Tit. IV-Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tit. V-Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale entrate in conto capitale	120	-	120	-	-	120	8	0	8	0%
Tit. VI -Partite di giro	4.314	-	4.314	4.716	411	9	1.258	4.720	5.978	79%
TOTALE ENTRATE	27.324	6.813	34.137	37.708	4.002	431	6.433	35.732	42.165	86%
SPESE										
Tit. I - Spese correnti	24.464	3.378	27.842	22.710	-	5.132	8.758	23.504	32.262	70%
Tit. II - Spese in conto capitale	6.470	1.569	8.039	3.466	-	4.573	5.090	5.217	10.307	34%
Tit. III - Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tit. IV -Partite di giro	4.314	-	4.314	4.669	-	355	804	4.720	5.524	85%
TOTALE SPESE	35.248	4.947	40.195	30.845	-	9.350	14.652	33.441	48.083	64%

7 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Come precedentemente sintetizzato, nel 2012 si sono verificate 3 cessazioni di personale, nel profilo di Funzionario di Amministrazione e sono state effettuate 11 assunzioni a tempo indeterminato (7 Ricercatori - III Livello, 3 Collaboratori Tecnici - VI Livello, 1 Collaboratore di Amministrazione - VII Livello) a valere sul turnover degli anni 2009-2010, a seguito dell'autorizzazione ad assumere intervenuta con DPCM del 27 luglio 2012. Conseguentemente, l'organico del personale a tempo indeterminato è passato da 206 unità al 31/12/2011, a 214 unità al 31/12/2012. Per il personale a tempo determinato, il numero complessivo resta invariato rispetto all'inizio dell'esercizio.

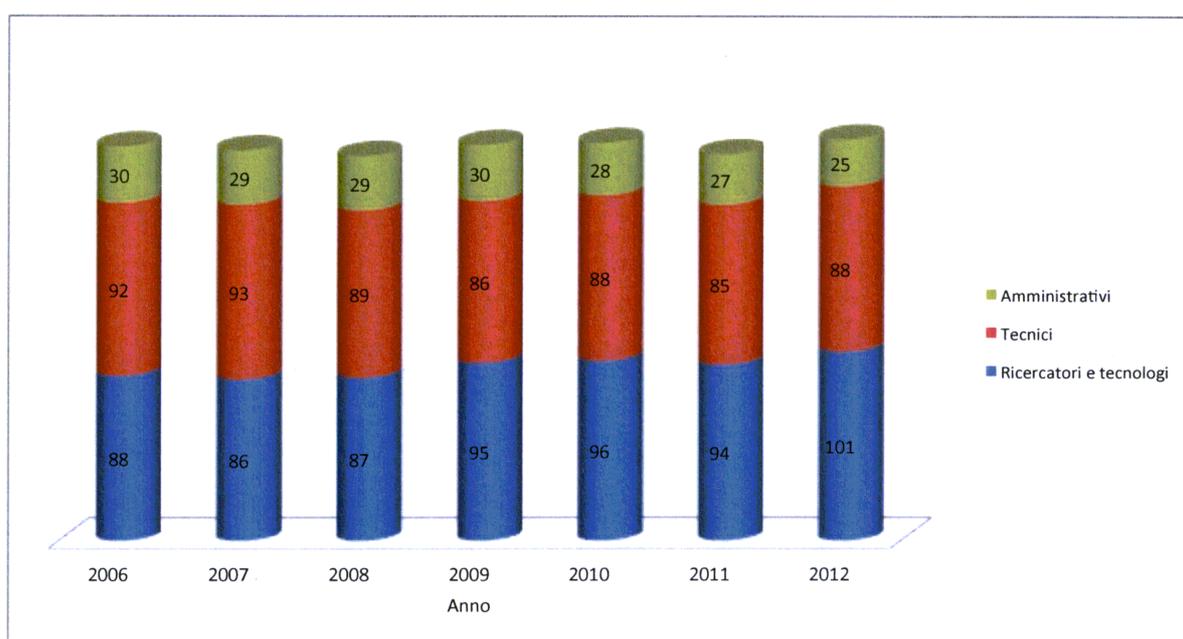
Nel 2012, è stata effettuata la riduzione della dotazione organica, in attuazione dell'art. 2, comma 1, del DL 95/2012, che ha portato la preesistente dotazione organica di 231 unità all'attuale di 217 unità. Al 31/12/2012 non risultano posizioni di soprannumero nei livelli/profili. In merito alle posizioni a tempo determinato si specifica che le stesse sono integralmente finanziate da entrate diverse dal Fondo Ordinario dello Stato.

Infine, nel 2012, a seguito della certificazione da parte del Collegio dei Revisori è intervenuta l'approvazione definitiva, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, dei Contratti Integrativi del Personale relativi agli anni 2009 - 2010, con conseguente stipula dei medesimi il 19 giugno 2012.

Allegata al Conto Consuntivo è stata inserita la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente e, nella situazione patrimoniale, è stato definito l'ammontare del fondo indennità di anzianità.

In Fig. 3 è rappresentato l'andamento del personale a tempo indeterminato a fine esercizio, con riferimento al periodo 2006÷2012.

Figura 3 – Andamento del personale a tempo indeterminato nel periodo 2006÷2012



8 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui è stata redatta, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003, ed evidenzia le seguenti risultanze.

Per i crediti:

- a) le variazioni, intervenute per effetto delle riscossioni che hanno comportato incassi per € 3.297.843 a fronte di crediti iniziali di € 6.433.468 (circa il 51% di riduzione) ;
- b) l'entità degli stessi, al termine dell'esercizio, è pari a € 3.116.358;

In merito al riaccertamento dei residui attivi è da segnalare una riduzione degli stessi di 19.267 euro, principalmente per: minori incassi su progetti FIRB, su progetti regionali, per fatture ormai inesigibili per conclusione dell'iter fallimentare, per fatture la cui riscossione pone in essere interventi antieconomici.

Per i debiti, la riduzione dei residui passivi è dovuta, sia a più esatti accertamenti delle somme da pagare, e che ha comportato annullamenti di impegni di spesa di precedenti esercizi pari a € 337.157, che a pagamenti per € 7.325.872. Conseguentemente, i residui passivi, inizialmente pari a € 14.652.047, a fine esercizio risultano pari a € 6.989.018 e registrano una riduzione del 47,7% circa.

Relativamente ai residui attivi e passivi, che rimangono iscritti in bilancio, viene di seguito riportata l'analisi, per capitolo di bilancio, che ne motiva e sostanzia il riaccertamento:

8.1. RESIDUI ATTIVI

- Cap. 2 - Contributi del MIUR per il funzionamento degli istituti scientifici speciali e per il funzionamento di progetti di ricerca – i residui, riferiti all'esercizio 2003 e pari a € 122.262,56 sono dovuti a contributi di progetti FISR dei quali si è tuttora in attesa dell'incasso a saldo;
- Cap. 3 – Contributo della Regione Piemonte – sono dovuti a saldo di progetti di ricerca relativi ai Bandi Ricerca 2004 e 2006, che si sono conclusi alla fine del 2009 e la cui rendicontazione si è conclusa, per alcuni alla fine del 2010, mentre per altri alla fine del 2011 o agli inizi del 2012, nonché per quote di progetti di ricerca nell'ambito dei Poli di innovazione iniziati nel 2011 e parzialmente rendicontati. Su tale capitolo sono presenti crediti per contributi dovuti sulla base degli Accordi sottoscritti con la Regione Piemonte per il potenziamento della ricerca e per l'innovazione, nonché quelli derivanti per l'effettuazione di Convegni per i quali la Regione Piemonte elargisce il contributo a fronte della rendicontazione delle spese sostenute. Come risulta anche dalla situazione dei residui, nel 2012 la Regione Piemonte ha erogato 300.658,78 euro (pari a circa il 19% della consistenza iniziale dei residui attivi) relativi ad attività oggetto di accertamento negli anni 2006 e 2011;
- Cap. 6 – Trasferimenti correnti diversi da altri enti del settore pubblico – Su tale capitolo, è iscritto il credito per un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Lombardia e

regolarmente rendicontato: l'erogazione dall'Amministrazione lombarda è pervenuta in data 18 gennaio 2013;

- Capp. 7, 10, 11, 39 – I residui riguardano essenzialmente incassi in attesa di definizione in quanto derivanti sia da fallimenti, a cui si è chiesto l'ammissione al passivo, o da società in amministrazione controllata, ovvero da pratiche non incassate, i cui termini di prescrizione sono stati interrotti, e delle quali si stanno espletando le necessarie formalità per poter rientrare dei crediti ancora in essere. Relativamente ai fallimenti, per i quali si è chiesto l'ammissione al passivo, si segnala che gli stessi ammontano a € 52.315,55. A seguito di comunicazioni di riparti finali di fallimenti secondo i quali nulla spetta ai creditori chirografari, tra cui l'INRIM, sono stati eliminati crediti per 2.881,43. Sono altresì stati eliminati crediti per Euro 2.916,36 risalenti al 1991, 1993, 1995 e 2006 per fatture considerate inesigibili tenendo conto che il costo per il recupero del credito sarebbe risultato più elevato del credito medesimo. Analizzando i risultati delle gestioni su tali capitoli, emerge che, a fronte di una consistenza iniziale al 1/1/2012 pari a 1.417.265,51 euro, al 31/12/2012 i residui attivi su tali capitoli si sono ridotti a 387.316,45 euro (fattore di riduzione del 73%) principalmente per incassi pari a 1.023.854,02 euro e annullamenti per 6.095,04 euro per le motivazioni precedentemente accennate. L'importo di 387.316,45 euro risultante al 31/12/2012 è costituito per 246.097,26 euro da crediti derivanti dalle gestioni 2009 - 2011, per le quali si registra finora una continuità di riscossioni, e da 141.219,19 euro derivanti dalle gestioni precedenti il 2009. Di quest'ultimo importo, come sopra sintetizzato 52.315,55 euro derivano da fallimenti e 74.798,77 euro da crediti di difficile esigibilità per contenziosi, amministrazione controllata, messa in liquidazione ecc. I dati analitici del fatturato afferente tali situazioni è riportato nella seguente tabella.

Tab. 12 - Crediti di difficile riscossione e società in fallimento (€)

	DITTA	CAUSA DI ESIGIBILITA' RITARDATA	ANNO EMISSIONE FATTURE	IMPORTO
	CREDITI DI DIFFICILE RISCOSSIONE	FINMEK SISTEMI	Ammin. Straordinaria	2001
BREDA		Liquidazione	1995	537,76
FINMEK SISTEMI		Ammin. Straordinaria	2003	3.501,55
FINMEK AUTOMATION		Ammin. Straordinaria	2003	1.037,61
FINMEK AUTOMATION		Ammin. Straordinaria	2006	1.770,00
C.O.M. COOP		Liquidazione	1993	768,75
HEAD ROOM		Vertenza Gestita Da Avvocatura	2007	1.256,40
MATEGAZZA ANTONIO		Liquidazione	2003	11.377,80
FINMEK SISTEMI		Ammin. Straordinaria	2003	1.570,33
BLUE STAR		Vertenza Giudiziale	2003	1.350,00
COTRAFO		Liquidazione	2007	3.736,81
FINMEK AUTOMATION		Ammin. Straordinaria	2003	5.463,45
FINMEK AUTOMATION		Ammin. Straordinaria	2005	3.811,20
CNTC - ALGERIA		Ente Pubblico Cattivo Pagatore	2008	1.099,21
CPG INTERNATIONA L - CONTRATTO		Ammin. Straordinaria	2003	35.720,62
TOTALE				74.798,77

FALLIMENTI	DITTA	ANNO EMISSIONE FATTURE	IMPORTO
	CROWN EX NEFERDIT	1992	10.018,95
	BERTOLDO	1993	368,75
	ULTRAVOX SIENA	1995	4.056,26
	BOSCO INDUSTRIE	1995	1.114,39
	NAMICON	1999	444,15
	MIRA COMPONENTI	1999	258,23
	ILVA PALI DALMINE	2000	1.636,14
	PLLB ELETTRONICA	2002	2.396,37
	TEK-UP	2007	1.749,60
	SELCON	2010	258,00
	ANTONIO MERLONI	2008	480,00
	EUROTRON	2008	25.746,31
	ALITALIA SERVIZI	2008	2.912,40
ILMAS	2009	876,00	
TOTALE		52.315,55	
TOTALE GENERALE			127.114,32

Per garantire l'equilibrio di bilancio, il suddetto importo di 127.114,32 euro, costituente il fondo svalutazione crediti e oggetto di esposizione nel Conto Economico, costituirà avanzo di amministrazione indisponibile, fino a definizione dei suddetti crediti.

- Cap. 17 – Contributi, oblazioni, lasciti di privati – I residui si riferiscono al saldo del contributo da parte della Fondazione bancaria “Compagnia di San Paolo” per il progetto MuSA il cui versamento avviene ad avvenuta rendicontazione delle spese effettuate;
- Cap. 24 – Depositi a cauzione - I residui iscritti riguardano le cauzioni, versate a suo tempo dall'Ente, a fronte delle utenze ITALGAS e dell'abbonamento a ITALGIUREWEB e che saranno restituite al termine dei contratti;

8.2. RESIDUI PASSIVI

- **Cap. 4 – Stipendi, indennità e altri assegni al personale** – Gli importi dei residui riguardano gli adeguamenti da effettuare a favore del personale, sulla base del CCI 2006-2008, oggetto dei passaggi di cui agli art. 53, 54 e 15 del CCNL 2006-2009. Tali adempimenti contrattuali, si sono conclusi nell'esercizio, ma resta pendente la possibilità di contenzioso derivante dal mancato riconoscimento delle decorrenze previste dal CCNL. L'applicazione dei suddetti articoli, è stata effettuata considerando la decorrenza del superamento delle prove concorsuali (per l'applicazione dell'art. 15) o selettive (per l'applicazione degli articoli 53 e 54).
- **Cap. 8 – Compensi per partecipazione ai proventi** – I residui sono dovuti a compensi ancora da definire per l'anno 2011 (contratti di ricerca industriali con quote da attribuire al personale come da Regolamento);
- **Capp. 9, artt., 2 e 3 – Spese per missioni** – I residui sono relativi all'esercizio 2011 e riguardano la liquidazione di missioni all'estero, in attesa di rendicontazione;
- **Capp. 12 e 13 – Oneri previdenziali di legge su trattamenti al personale** – sono direttamente correlati agli importi di cui ai capp. 4 e 8 precedentemente trattati;
- **Capp. 17, 18 art. 1 e 2, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 36 art. 2, 37, 38 e 41**– Spese per il funzionamento delle Strutture e per l'esecuzione di progetti di ricerca e attività commerciale – Spese per progettazioni, collaudi e consulenze – Spese per manutenzione di mobili, attrezzature e noleggi di macchine – Spese per manutenzioni di locali e impianti – Spese per pulizia di locali – Spese per la vigilanza degli immobili – Spese telefoniche - Spese per energia elettrica – Spese per la conduzione degli impianti termici – Spese per trasporti e facchinaggi – Spese per premi di assicurazione - Spese per stampati e per cancelleria – Altre spese varie di funzionamento - I residui passivi riguardano per la quasi totalità ordini aperti, principalmente contratti pluriennali di fornitura, che si esauriscono a scalare man mano che pervengono le fatture di fornitura; incarichi a studi professionali le cui fatture dovranno pervenire nel 2013; rimborso spese di manutenzioni, pulizia locali, vigilanza ed energia elettrica a carico dell'Area di Ricerca di Torino del CNR non ancora liquidate; pagamento utenze di riscaldamento per le quali sono state richieste le fatture, mai pervenute all'INRIM, premi di assicurazioni che, pur riguardando il 2011, sono stati definiti all'inizio del 2013;
- **Cap. 19 – Compensi e indennità per collaboratori esterni all'attività di ricerca** – trattasi di definizione di rimborsi spese da erogare agli assegnisti nell'ambito dell'Accordo stipulato con la Regione Piemonte, e che saranno oggetto di rimborso da parte della stessa;

- Cap. 21 – Spese per il funzionamento del Comitato di valutazione – I residui si riferiscono a spese, a fronte di riunioni anni precedenti, in attesa di liquidazione al 31/12/2012;
- Cap. 22 – Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni – I residui iscritti sono dovuti a somme da erogare per pagamento di spese inerenti a Convegni ed eventi scientifici connessi ai progetti EMRP che saranno oggetto di definizione entro il primo semestre 2013;
- Capp. 23, 24, 55, 59, 60, 61, 62 – Spese per l'acquisto di giornali e riviste e spese di pubblicazioni – Oneri vari straordinari – Spese per l'acquisto e la manutenzione straordinaria di beni mobili per attività di ricerca, attività commerciale e con finanziamento di enti pubblici – Spese per libri e riviste inventariabili – I residui sono riferiti anche ad ordini tuttora aperti o le cui fatture sono in parte pervenute nei primi mesi del 2013;
- Cap. 43 – Spese per borse di addestramento alla ricerca e assegni di ricerca – I residui si riferiscono ai rimborsi a Politecnico di Torino e Università di Napoli per le spese di soggiorno all'estero di dottorandi, la cui definizione avverrà solo a conclusione dei cicli triennali di dottorato. Sono altresì presenti impegni assunti nel 2009 e nel 2010 per assegni di ricerca nell'ambito dell'Accordo con la Regione Piemonte, che andranno ad esaurimento nel 2013;
- Cap. 45 – Trasferimenti correnti derivanti da contratti di ricerca – I residui riguardano le quote che INRIM deve versare ai partners nei contratti regionali e nell'ambito del Progetto MuSa finanziato dalla Compagnia di San Paolo in corso di conclusione e per i quali sono in corso di definizione i rendiconti finali. Per prassi cautelativa, il versamento è effettuato ad avvenuta ricezione del contributo da parte della Regione Piemonte;
- Cap. 46 – Interventi assistenziali a favore del personale – I residui, riferiti ad anni precedenti il 2010, sono dati dai fondi non erogati al personale e, che per effetto del vigente regolamento, ritornano nelle disponibilità per gli esercizi 2010 e successivi. I residui riferiti all'anno 2010 e 2011 sono determinati da sussidi e borse per tale anno, il cui bando, emesso all'inizio del 2013, è in corso di definizione;
- Cap. 66 – Depositi a cauzione - Gli impegni sono inerenti alle cauzioni per utenze gas da riscaldamento. Si precisa che per dette utenze sono stati acquisiti i servizi in Consip e pertanto le cauzioni saranno restituite a Italgas a definizione del contratto in scadenza;
- Cap. 50 – IRAP I residui e le motivazioni sono strettamente connessi ai capitoli del personale e degli oneri;